

LA CRISI / LA CONFARTIGIANATO SEGNALE CHE CI SONO SETTORI CHE RIESCONO A RESISTERE ALLA RECESSIONE

Per guadagnarsi il pane serve il... pane

La disoccupazione in Italia è in crescita, i dati che ci pervengono sono sempre più inquietanti ed aumenta sempre più la fascia dei giovani che, totalmente demotivati, non ricercano neanche, non conducono alcun tipo di politica attiva per il lavoro.

Eppure ci sono settori dove la crisi non si registra o perlomeno riescono a reggere l'impatto con la recessione producendo e richiedendo nuova forza lavoro.

Sono i vecchi classici mestieri, quelli dove bisogna sporcarsi le mani e che, purtroppo, pochi sono disposti a fare: il calzolaio, il panificatore, il fabbro, per citarne alcuni.

La Confartigianato ripete da tempo che in questi settori il problema è quello della ricerca di personale, anche non qualificato, che voglia apprendere il mestiere per sviluppare un'attività. Certo non è facile doversi svegliare alle 3 di notte per lavorare il pane, stare in estate in un ambiente soffocante senza possibilità di refrigerio ma, in tempi di crisi, perché non fare un po' di sacrifici?

E allora da dove partire? Il miglior strumento è quello di rivolgersi direttamente alle aziende proponendosi all'inizio anche come stagisti per poi puntare ad un'assunzione tramite apprendistato. In questo modo, al termine del periodo di apprendimento, si avrà una qualifica professionale valida e spendibile a tutti gli effetti che, grazie poi all'aiuto per l'avvio dell'attività da parte della Regione

piuttosto che dall'Unione Europea, può far sì che chiunque apra una nuova "bottega del pane".

Parlo di questo in particolare perché è un settore in crescita dove viene anche premiata la fantasia e l'inventiva nelle creazioni, non solo del pane in sé ma anche di dolci, pizze e piatti pronti che vengano sempre più incontro alle esigenze dei clienti. La Confartigianato, così come la Confcommercio stanno puntando in questa direzione. Offrire formazione e articolare dei percorsi di inserimento in settori eno-gastronomici, di servizi alla persona e recupero dei beni quali delle scarpe, noi donne ne sappiamo qualcosa, che sono un "capitale inestimabile".

Accanto a tutto questo ADAPT e CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA stanno indicando una selezione pubblica per la frequenza al 1° Corso nazionale di alta formazione CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - ADAPT per la formazione in Management delle associazioni di rappresentanza datoriale con l'obiettivo di individuare e formare giovani talenti da poter inserire nelle strutture territoriali e nazionali associate a "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA".

I requisiti richiesti sono:

- laurea quadriennale, vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica in materie giuridiche o economiche o sociali;
- conoscenza della lingua inglese;

- età non superiore a 29 anni.

Ai primi 10 ammessi della graduatoria di selezione, sarà assegnata una borsa di studio da parte di ADAPT del valore di 15.135,00 euro lordi. Inoltre per i primi 3 mesi le spese di vitto ed alloggio, per i borsisti, saranno sostenute da CONFCOMMERCIO- IMPRESE PER L'ITALIA. Per presentare la domanda di iscrizione bisogna andare alla apposita sezione "Management delle associazioni di rappresentanza datoriale" sul sito moodle.adapt.it, registrarsi ed allegare tutti i documenti richiesti. In primis un curriculum vitae dettagliato con foto obbligatoria, la domanda di presentazione, con le motivazioni che spingono a partecipare alla selezione ed infine la copia del documento di identità in corso di validità.

Per partecipare e avere una possibilità è necessario essere chiari e seriamente motivati, far emergere in maniera immediata l'interesse nella partecipazione, la disponibilità agli spostamenti sull'intero territorio nazionale, e la voglia di apprendere non in maniera passiva ma partecipativa.

La scadenza è fissata per il 2 Luglio e i pre/selezionati saranno convocati per il colloquio di selezione entro il 10 Luglio. Il corso avrà inizio poi a Settembre 2012. Perché non investire un po' di tempo nell'elaborazione della domanda di presentazione e partecipare? In ogni caso è una esperienza certificata e soprattutto che permette di entrare in contatto con un mondo.

a cura di Marcella Loporchio

